



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

## *Istituto Comprensivo di Casal Velino*

SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

Codice meccanografico: SAIC8AN005      Codice fiscale: 84001620651

Via Quattro Ponti, 3 - 84040 - Casal Velino (SA) Telefax 0974 907118

e-mail: [saic8an005@istruzione.it](mailto:saic8an005@istruzione.it) posta certificata: [saic8an005@pec.istruzione.it](mailto:saic8an005@pec.istruzione.it) sito web: [www.iccasalvelino.edu.it](http://www.iccasalvelino.edu.it)

Prot.n. 2153/IV.8

Casal Velino, 30/09/2020

# PROTOCOLLO ANTICONTAGIO COVID - 19



## PREMESSA

Il presente documento viene redatto ad integrazione della valutazione del rischio biologico SARS-CoV-2 già presente in allegato al DVR di Istituto, di cui costituisce parte integrante in relazione al perdurare dell'elevato fattore di rischio attualmente presente su tutto il territorio. Tale documento non è da ritenersi definitivo ma adattativo alle esigenze ulteriori che dovessero verificarsi in data successiva alla sua elaborazione. Esso tiene conto:

- a) dell'esigenza di condividere le linee operative predisposte dal ministero della Salute, dal CTS e dal ministero dell'Istruzione per garantire il regolare avvio dell'anno scolastico nelle istituzioni scolastiche ed educative su tutto il territorio nazionale, in osservanza delle misure precauzionali di contenimento e contrasto del rischio di epidemia di COVID-19;
- b) della necessità di tutelare la salute della comunità scolastica coinvolta (dirigenti, docenti, personale A.T.A., studenti e famiglie) durante lo svolgimento delle attività in presenza presso le sedi dell'Istituto;
- c) del Protocollo d'Intesa "Linee operative per garantire il regolare svolgimento degli Esami conclusivi di Stato 2019/2020", sottoscritto tra il Ministero e le OO.SS. in data 15 maggio 2020;
- d) del "Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico", trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 28 maggio 2020 e il Verbale n. 90 della seduta del CTS del 22 giugno 2020 (che si allegano alla presente Intesa);
- e) del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020-2021, adottato con decreto del Ministro Prot. n. 39 del 26 giugno 2020;
- f) del documento "Quesiti del Ministero dell'Istruzione relativi all'inizio del nuovo anno scolastico", trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 7 luglio 2020;
- g) del Protocollo quadro "Rientro in sicurezza", sottoscritto il 24 luglio 2020 dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e dalle Organizzazioni sindacali;
- h) dell'art. 83 della Legge 77/2020 in materia di "Sorveglianza sanitaria eccezionale" che resta in vigore fino alla data di cessazione dello stato di emergenza;
- i) dell'articolo 87, comma 1, del decreto-legge 17 marzo 2020, n.18, come modificato dalla Legge 27/2020 che stabilisce che «Il periodo trascorso in malattia o in quarantena con sorveglianza attiva, o in permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva, dai dipendenti delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dovuta al COVID-19, è equiparato al periodo di ricovero ospedaliero»;
- j) del Decreto Ministeriale n° 80 del 3 agosto 2020 relativo all'adozione del "Documento di indirizzo per l'orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'Infanzia";
- k) dell'art. 231 bis della Legge 77/2020 recante "Misure per la ripresa dell'attività didattica in presenza";
- l) del Rapporto ISS COVID-19 N. 58/2020 del 21 agosto 2020;

Per dare piena attuazione alle indicazioni sanitarie, contenute nel "Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico", trasmesso dal Comitato Tecnico

Scientifico istituito presso il Dipartimento per la Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri (di seguito CTS) in data 28 maggio 2020 e alle indicazioni impartite con successivi atti del CTS medesimo, nonché alle “Indicazioni operative per la gestione dei casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole “ del Rapporto ISS COVID-19 N. 58/2020 del 21 agosto 2020 saranno attivate le seguenti procedure a seguito riportate.

## **PROCEDURE PRELIMINARI**

- a. Comunicare alle famiglie, agli studenti interessati e ai lavoratori della scuola, tramite i canali di diffusione ordinariamente utilizzati, le determinazioni sulle procedure di contenimento del rischio di contagio;
- b. monitorare costantemente l'utilizzo delle risorse assegnate all'Istituto e finalizzate alla piena attuazione del Documento tecnico scientifico nonché ad integrarle in caso di necessità, fornendo alle OO.SS.; apposita informativa in merito;
- c. fornire supporto per la formazione, anche in modalità on-line, sull'uso dei DPI, sui contenuti del Documento tecnico scientifico, sulle modalità di svolgimento del servizio prevedendo anche tutorial informativi rivolti al personale e alle famiglie;
- d. attivare la collaborazione istituzionale con il Ministero della Salute, il Commissario straordinario e l'Autorità garante per la protezione dei dati personali, affinché si dia l'opportunità di svolgere test diagnostici per tutto il personale, incluso il personale supplente, in concomitanza con l'inizio delle attività didattiche e nel corso dell'anno. A tal fine, il Ministero fornisce specifiche indicazioni in relazione alle modalità per l'accesso ai test medesimi per il personale scolastico, sia di ruolo che supplente. Saranno adottati i criteri di:
  1. volontarietà di adesione al test;
  2. gratuità dello stesso per l'utenza;
  3. svolgimento dei test presso le strutture di medicina di base;
- e. predisporre presso gli Uffici amministrativi di codesto Istituto affinché si provveda secondo le indicazioni all'uso vigenti, alla fornitura di mascherine per il personale scolastico e per gli studenti, di gel disinfettanti presso le sedi dell'Istituto e, nonché di ulteriori DPI previsti per i docenti di sostegno;
- f. fornire tempestivamente ulteriori approfondimenti circa il lavoro da svolgere in presenza di alunni con disabilità con particolare riferimento allo sviluppo del concetto di “accomodamento ragionevole e sul lavoro dei docenti di sostegno e degli assistenti in relazione al distanziamento previsto con gli allievi”;
- g. prevedere una procedura standardizzata da seguire per la gestione e la segnalazione alla ASL di sospetti casi COVID-19;
- h. prevedere che il medico competente effettui la sorveglianza sanitaria di cui all'art. 41 del D. Lgs. 81/2008 nonché la “sorveglianza sanitaria eccezionale” di cui all'art. 83 del DL 19 maggio 2020, n. 34 e sua legge di conversione del 17 luglio 2020, n. 77, per i cosiddetti “lavoratori fragili” che ne fanno richiesta (a mezzo certificato del MMG);
- i. attuare e fornire tempestivamente, comunque entro l'inizio dell'a.s. 2020/2021, indicazioni precise in ordine alle misure da adottare nei confronti dei cosiddetti “lavoratori fragili” nelle istituzioni scolastiche. A tal proposito il DS comunicherà a tutto il personale le modalità

procedurali per il riconoscimento di “lavoratore fragile” secondo le ultime classificazioni pervenute;

- j. definire e attuare il confronto con le OO.SS. firmatarie del CCNL 2016/2018, come previsto dall'art. 22, c. 8, lettera a) del CCNL del Comparto e all'art. 5, comma 3, del CCNL dell'Area Istruzione e Ricerca.

Inoltre, nei limiti di propria competenza e nel rispetto della normativa vigente, in considerazione dell'attuale stato di rischio per SARS- CoV-2 sarà necessario:

1. procedere con il coinvolgimento del relativo responsabile del servizio prevenzione e protezione e del medico competente e nel rispetto delle competenze del RLS, ad integrare il documento di valutazione rischi di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
2. costituire una commissione COVID-19 per la valutazione dinamica del rischio integrata al SPP con l'intento di espandere e di potenziare nello specifico le competenze e le azioni del SPP stesso con la nomina del responsabile della commissione COVID-19 nel periodo dell'emergenza. Di tale commissione sono componenti: il Dirigente scolastico, il DSGA, il RSPP, il Referente di Istituto del COVID, il sostituto Referente di Istituto del COVID, il Presidente del Consiglio di Istituto (in qualità di componente genitori), il RLS, un componente docente;
3. garantire a tutti i livelli dell'amministrazione l'opportuna informazione e formazione sulle procedure di cui a seguito riportate;
4. garantire modalità di comunicazione e confronto con le rappresentanze sindacali, gli RLS e gli RSSP, sui punti del presente protocollo, al fine di condividere informazioni e azioni volte a contemperare la necessità di tutela del personale e della comunità scolastica, con quella di garantire l'erogazione di servizi pubblici essenziali e indifferibili.

## **MISURE ORGANIZZATIVE GENERALI**

Per una migliore comprensione di quanto successivamente stabilito e dettagliato risulta utile schematizzare in modo conciso gli aspetti fondamentali di cui si è tenuto conto per la redazione del presente documento.

### **Regole e principi generali**

Le regole da applicare, richiamate dalla maggior parte di riferimenti normativi e documentali raccolti in premessa, sono:

- a. IL DISTANZIAMENTO INTERPERSONALE;
- b. LA NECESSITÀ DI EVITARE GLI ASSEMBRAMENTI;
- c. L'USO DELLE MASCHERINE;
- d. L'IGIENE PERSONALE;
- e. L'AREAZIONE FREQUENTE
- f. LA PULIZIA QUOTIDIANA E LA DISINFEZIONE PERIODICA;
- g. I REQUISITI PER POTER ACCEDERE A SCUOLA;
- h. LA GESTIONE DEI CASI POSITIVI SCOPERTI A SCUOLA;
- i. LA RIDUZIONE, PER QUANTO POSSIBILE, DELLE OCCASIONI DI MESCOLAMENTO TRA LE CLASSI;

Si stabilisce pertanto che:

- si dà attuazione delle indicazioni fornite dal CTS per il settore scolastico e delle linee guida INAIL stabilite a livello nazionale, secondo le specificità e le singole esigenze connesse alla peculiarità del territorio e dell'organizzazione delle attività, al fine di tutelare la salute delle persone presenti all'interno dell'Istituto e garantire la salubrità degli ambienti;
- il Dirigente scolastico per prevenire la diffusione del Virus, informa attraverso una un'apposita comunicazione rivolta a tutto il personale, gli studenti e le famiglie degli alunni sulle regole fondamentali di igiene che devono essere adottate in tutti gli ambienti della scuola;
- il Dirigente scolastico informa chiunque entri nei locali dell'Istituto circa le disposizioni delle Autorità anche utilizzando gli strumenti digitali disponibili e prioritariamente il Sito scolastico.

In particolare, le informazioni riguardano:

- l'obbligo di rimanere nel proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37.5° o altri sintomi simil-influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- il divieto di fare ingresso o di poter permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi simil-influenzali, temperatura oltre 37.5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti;
- l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente scolastico (in particolare, mantenere il distanziamento fisico di un metro, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- la formazione e l'aggiornamento in materia di Didattica digitale integrata e COVID,
- l'obbligo di redigere un nuovo patto di corresponsabilità educativa per la collaborazione attiva tra Scuola e Famiglia, rafforzata con la recente esperienza della didattica a distanza;
- l'obbligo per ciascun lavoratore di informare tempestivamente il Dirigente scolastico, un suo delegato e il Referente di Istituto COVID-19 della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti all'interno dell'istituto.

## **DISPOSIZIONI RELATIVE ALLE MODALITA' DI ENTRATA E DI USCITA DALL'ISTITUTO SCOLASTICO**

Il DS e il RSPP con opportuna segnaletica e con una campagna di sensibilizzazione ed informazione comunicano alla comunità scolastica le regole da rispettare per evitare assembramenti. Si elencano di seguito dette disposizioni:

- 1) la persona (lavoratore o allievo) ha l'obbligo di rimanere al proprio domicilio se presenta tosse, difficoltà respiratoria o febbre superiore a 37,5 °C e di chiamare il proprio Medico di Medicina Generale/Pediatra di Libera Scelta o il Distretto sanitario territorialmente competente (in caso di dubbio, la misurazione della temperatura va comunque fatta autonomamente, prima di partire da casa). Il Documento tecnico del CTS infatti afferma che, sia per gli allievi che per il personale a vario titolo operante, "all'ingresso della scuola

NON è necessaria la rilevazione della temperatura corporea”, a meno che usata come misura additiva in casi particolari o a campione.

- 2) Predisporre la compilazione “una tantum” di un’autodichiarazione che, per il personale scolastico, sarà di conoscenza del Protocollo in vigore a scuola e dell’art. 20 del D.Lgs. 81/2008, e, per i genitori degli allievi, sarà di conoscenza del solo Protocollo in vigore a scuola.
- 3) Per il Personale docente, il registro di firma posto all’ingresso, contiene anche le 3 dichiarazioni che attestano l’assenza di sintomi simil influenzali, di non provenire da zone a rischio e di non essere stato in contatto con persone in regime di quarantena o con sintomi riconducibili alla patologia COVID-19, per cui la firma equivale all’ attestazione di quanto sopra.
- 4) Nel caso di file per l’entrata e l’uscita dall’edificio scolastico si provvederà alla loro ordinata regolamentazione al fine di garantire l’osservanza delle norme sul distanziamento sociale. Saranno pertanto disciplinate le modalità che regolano tali momenti in modo da integrare il regolamento di istituto, con l’eventuale previsione, ove lo si ritenga opportuno, di ingressi ed uscite ad orari scaglionati, anche utilizzando accessi alternativi, come a seguito meglio specificato.

## **INGRESSI E USCITE DEL PERSONALE SCOLASTICO**

Tenendo conto del naturale scaglionamento negli accessi e nelle uscite, per il personale scolastico si dovrà considerare solo la necessità di mantenere, in caso di contemporaneità, una distanza di almeno 1 metro prima, durante e dopo l’operazione di timbratura (quando prevista) e l’eventuale utilizzo di un punto d’accesso/uscita diverso da quello dell’utenza. Per quanto concerne **l’ingresso**: i docenti ed il personale utilizzeranno l’ingresso principale. Per quanto concerne **l’uscita**:

- i docenti utilizzeranno l’uscita assegnata alla classe
- i non docenti usciranno dall’ingresso principale

## **Operazioni di ingresso e di uscita degli studenti per le lezioni**

- All’orario di ingresso previsto ogni componente della comunità scolastica deve raggiungere le aule didattiche assegnate, attraverso i canali di ingresso assegnati a ciascun settore degli edifici scolastici, in maniera ordinata, rispettando il distanziamento fisico e indossando la mascherina.
- Durante le operazioni di ingresso e uscita non è consentito sostare nei corridoi e negli altri spazi comuni antistanti le aule.
- Solo una volta seduti al banco e iniziate le attività didattiche sarà possibile togliere la mascherina.
- In tutti i casi in cui non sarà possibile mantenere il distanziamento fisico dovrà essere indossata la mascherina.
- Durante le operazioni di uscita al termine delle lezioni, studentesse e studenti seguono le regole di uscita indicate nelle tabelle di seguito riportate rispettando il distanziamento fisico.
- I docenti di sostegno assisteranno gli alunni DVA (con gravi difficoltà) all’ingresso e all’uscita.

**ORGANIZZAZIONE SCUOLA SECONDARIA****CASAL VELINO CAPOLUOGO**

<b>CLASSI</b>	<b>INGRESSO: 7:55 – 8:05</b>	<b>ORDINE USCITA</b>
I A	Ingresso 1	1. I A 2. II A 3. I B
II A – I B	Ingresso 2	
III A - II B	Ingresso 3	1. III A 2. II B

  

<b>VELINA</b>		
<b>CLASSI</b>	<b>INGRESSO: 7:55 – 8:05</b>	<b>ORDINE USCITA</b>
II C - II D III C – III D	Ingresso 1	1. III D 2. II C 3. II D 4. III C
I C – I C bis	Ingresso 2	1. I C 2. I C bis

**ORGANIZZAZIONE SCUOLA PRIMARIA****CASAL VELINO MARINA**

<b>CLASSI</b>	<b>INGRESSO: 8:25 – 8:35</b>	<b>ORDINE USCITA</b>	
<b>TUTTE LE CLASSI</b>	Ingresso 1	IV	Ingresso 2
		1. I 2. V 3. V bis 4. II	Ingresso 1

**BIVIO DI ACQUAVELLA**

<b>CLASSI</b>	<b>INGRESSO: 8:25 – 8:35</b>	<b>ORDINE USCITA</b>	
I - II – V bis	Ingresso 1	1. V BIS 2. I 3. II	Uscita 1
III – IV - V	Ingresso 2	1. IV 2. III 3. V	Uscita 2

**PANTANA**

<b>CLASSI</b>	<b>INGRESSO: 8:25 – 8:35</b>	<b>ORDINE USCITA</b>	
II - V	Ingresso 1	1. V 2. II	Uscita 1

I – III - IV	Ingresso 2	1. IV 2. I 3. III	Uscita 2
<b>VELINA</b>			
<b>CLASSI</b>	<b>INGRESSO: 8:10 – 8:20</b>	<b>ORDINE USCITA</b>	
I - II - V	Ingresso 1	1. II	Uscita 1
I - V	Ingresso 2	1. V 2. I	Uscita 2
III - IV	Ingresso 3	1. III 2. IV	Uscita 3

<b>ORGANIZZAZIONE SCUOLA INFANZIA</b>	
<b>PANTANA</b>	
<b>2 SEZIONI</b>	<b>INGRESSO A PARTIRE DALLE: 8:30</b> Ingresso principale
<b>BIVIO DI ACQUAVELLA</b>	
<b>3 SEZIONI</b>	<b>INGRESSO A PARTIRE DALLE 8:30</b>
SEZ. A	Ingresso 1
SEZ. B, C	Ingresso 2
<b>VELINA</b>	
<b>3 SEZIONI</b>	<b>INGRESSO A PARTIRE DALLE 8.30</b> (salvo variazioni per problemi di trasporto)
SEZ. A	Ingresso 1
SEZ. B, C	Ingresso 2
<b>MARINA DI CASAL VELINO</b>	
<b>2 SEZIONI</b>	<b>INGRESSO A PARTIRE DALLE: 8:30</b> Ingresso principale
<b>ACQUAVELLA</b>	
<b>SEZIONE UN.</b>	<b>INGRESSO A PARTIRE DALLE: 8:15</b> Ingresso principale
<b>ACQUAVELLA</b>	

## **Le pause/intervalli e loro gestione**

- Le pause/intervalli per gli alunni della scuola Primaria si effettueranno prevedendo orari diversi nell'arco della mattinata (es. classe 1a dalle 9.50 alle 10.00 – classe 2 a dalle 10:00 alle 10.10, ....).
- Prima della consumazione del cibo è necessario che si preveda l'igienizzazione con gel/lavaggio delle mani.
- L'intervallo si svolgerà all'interno della propria classe.
- Durante la consumazione di cibo le studentesse e gli studenti devono rimanere seduti alla loro postazione.

## **Ruolo dei collaboratori scolastici e dei docenti nelle operazioni di ingresso e uscita**

- Nelle fasi di entrata i collaboratori scolastici saranno posizionati nei punti di ingresso/varchi e potranno eventualmente effettuare misurazioni della temperatura a campione e erogare il gel igienizzante.
- Indirizzano gli studenti nel flusso di movimento verificando il rispetto del distanziamento e dell'accesso/varco assegnato.
- A partire dalla campana di ingresso il personale scolastico è tenuto ad assicurare il servizio di vigilanza come stabilito da specifica normativa.
- I docenti della scuola Primaria, incaricati della vigilanza durante le operazioni di ingresso delle studentesse e degli studenti, dovranno essere presenti a scuola 5 minuti prima dell'inizio di tali operazioni.
- I docenti della scuola Secondaria di I grado, impegnati nella prima ora di lezione, dovranno essere presenti nelle aule 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni.
- Il personale scolastico (docente e ATA) è tenuto ad assicurare il servizio di vigilanza per tutta la durata delle operazioni di uscita.

## **Ingresso di esterni alla struttura scolastica**

Va ridotto l'accesso ai visitatori, i quali, comunque, dovranno sottostare a tutte le regole previste nel Regolamento di istituto e/o nell'apposito disciplinare interno adottato dal Dirigente scolastico, sentiti l'RSPP di istituto e il medico competente ed ispirato ai seguenti criteri di massima:

- ordinario ricorso alle comunicazioni a distanza o limitazione degli accessi ai casi di effettiva necessità amministrativo - gestionale ed operativa, possibilmente previa prenotazione e relativa programmazione;
- regolare registrazione dei visitatori ammessi, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza ;
- predisposizione di adeguata segnaletica orizzontale sul distanziamento necessario e sui percorsi da effettuare; a tale riguardo vengono predisposte delle indicazioni con frecce e delimitazioni colorate giallo/nero e bianco/rosso sulla pavimentazione.

Nelle aule sono inoltre indicate sulla pavimentazione indicazioni sulle posizioni dei banchi.

## **DISPOSIZIONI RELATIVE A PULIZIA E IGIENIZZAZIONE DI LUOGHI E ATTREZZATURE**

E' necessario assicurare la pulizia giornaliera e la igienizzazione periodica di tutti gli ambienti predisponendo un cronoprogramma ben definito da documentare attraverso un registro regolarmente aggiornato. Nel piano di pulizia occorre includere almeno:

- gli ambienti di lavoro e le aule;
- le palestre;
- le aree comuni;
- le aree ristoro e mensa;
- i servizi igienici e gli spogliatoi;
- materiale didattico e sportivo;
- le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. pulsantiere, passamano).

L'attività di igienizzazione dei luoghi e delle attrezzature dovrà essere effettuata secondo quanto previsto dal cronoprogramma o, in maniera puntuale ed a necessità, in caso di presenza di persona con sintomi o confermata positività al virus. In questo secondo caso, per la pulizia e la igienizzazione, occorre tener conto di quanto indicato nella Circolare 5443 del Ministero della Salute del 22/02/2020. Inoltre, è necessario disporre la pulizia approfondita di tutto l'istituto, avendo cura di sottoporre alla procedura straordinaria qualsiasi ambiente di lavoro, servizio e passaggio. In tal senso, si provvederà necessariamente, come indicato negli appositi allegati al presente documento a:

- a. assicurare quotidianamente le operazioni di pulizia previste dal rapporto ISS covid-19, n. 19/2020;
- b. utilizzare materiale detergente, con azione virucida, come previsto dall'allegato 1 del documento CTS del 28/05/20;
- c. garantire l'adeguata aerazione di tutti i locali, mantenendo costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni dei servizi igienici. Laddove i servizi igienici non consentissero adeguata aereazione essi dovranno essere immediatamente interdetti all'uso. Stessa misura si ritiene da adottarsi per tutti quei locali che non garantiscano la possibilità di adeguata aereazione. Inoltre si consiglia che i servizi igienici e le aule didattiche e laboratoriali vengano sottoposti a pulizia almeno due volte al giorno, eventualmente anche con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette;
- d. sottoporre a regolare detergenza le superfici e gli oggetti (inclusi attrezzi da palestra e laboratorio, ...) destinati all'uso degli alunni.

## **DISPOSIZIONI RELATIVE A IGIENE PERSONALE E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE PERSONALE SCOLASTICO**

Di seguito vengono proposti schematicamente le indicazioni comuni a tutto il personale e, successivamente, alcuni esempi di indicazioni specifiche, suddivise per ruolo.

**Elementi comuni a tutto il personale** - Uso della mascherina chirurgica, salvo casi particolari, in situazioni statiche con distanziamento di almeno 1 metro e quando diversamente previsto dalla

valutazione dei rischi (DVR); lavaggio e disinfezione frequente delle mani; arieggiamento frequente dei locali; evitare le aggregazioni; evitare l'uso promiscuo di attrezzature. Inoltre tutti i lavoratori devono comunicare al Dirigente Scolastico l'insorgere di improvvisi sintomi che facciano pensare ad una diagnosi di infezione da SARS-CoV-2 (tosse, difficoltà respiratoria o febbre > 37,5 °C) mentre sono a scuola, e devono segnalare al Dirigente Scolastico e al Referente scolastico per il COVID-19 il fatto di aver avuto contatti stretti con casi confermati di COVID-19.

**Personale insegnante** - Verificare che nelle aule didattiche la disposizione dei banchi non venga modificata rispetto a quella stabilita e opportunamente segnalata per il necessario distanziamento interpersonale. Sono state predisposte delle tracce a pavimento per ogni aula che consentano il corretto posizionamento dei banchi nei confronti delle misurazioni della posizione reciproca che consenta almeno un metro di distanziamento tra gli allievi e di un metro e mezzo verso la cattedra del docente. È compito del docente stesso accertarsi che ad inizio lezione e a fine lezione ogni banco occupi la posizione specifica e che durante l'appello venga controllata la giusta posizione dell'allievo rispetto al banco assegnato. Qualunque spostamento va concordato col coordinatore di classe.

**I collaboratori scolastici** - Dopo l'igienizzazione dell'aula a fine giornata garantiranno il giusto posizionamento dei banchi per il giorno successivo. Dovranno inoltre:

- vigilare, in ogni ambiente in cui si trovano ad operare, sul rispetto del distanziamento tra gli allievi in situazioni statiche e sull'uso delle mascherine da parte degli allievi stessi in ogni situazione dinamica;
- vigilare sull'uso frequente da parte degli allievi delle soluzioni disinfettanti;
- vigilare affinché durante l'uscita dall'Istituto venga rispettato il mantenimento del distanziamento e che venga seguito l'opportuno percorso di uscita;
- vigilare affinché durante l'orario didattico l'accesso ai servizi igienici avvenga senza assembramenti;
- verificare in forma scritta sugli appositi registri tutte le operazioni di pulizia predisposte dal Protocollo delle Pulizie, effettuare la pulizia quotidiana e la disinfezione periodica di ambienti, banchi, cattedre, tavoli, piani di lavoro secondo quanto predisposto dal Protocollo delle Pulizie misurare la temperatura corporea ad ogni accesso in Istituto a chiunque, con strumenti quali i termoscanner o assimilabili.

**Personale amministrativo** - Evitare di spostarsi dal luogo in cui si opera per recarsi a parlare con colleghi, se non per ragioni importanti, privilegiando i contatti telefonici interni. Sono state predisposte delle barriere di plexiglass presso gli uffici amministrativi e gestionali dell'Istituto che consentono il distanziamento tra il personale stesso e nei confronti di esterni agli uffici. Cercare pertanto di rispettare il mantenimento della propria posizione nella postazione di lavoro.

## **DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DI SPAZI COMUNI**

L'accesso agli spazi comuni deve essere contingentato, con la previsione di una ventilazione adeguata dei locali, per un tempo limitato allo stretto necessario e con il mantenimento della distanza di sicurezza.

## **Utilizzo di spazi comuni**

- non è vietato ma va contingentato, anche in relazione al numero di posti a sedere; se non è possibile garantire il distanziamento di almeno 1 metro, è necessario indossare la mascherina.
- la gestione delle riunioni in presenza, quando indispensabili, richiedono che il numero di partecipanti sia commisurato alle dimensioni dell'ambiente, anche in relazione al numero di posti a sedere, che la riunione duri per un tempo limitato allo stretto necessario; che tutti i partecipanti indossino la mascherina e mantengano la distanza interpersonale di almeno 1 metro (la mascherina può essere abbassata quando tutti i partecipanti alla riunione sono in situazione statica); che, al termine dell'incontro, sia garantito l'areggiamento prolungato dell'ambiente.

Si suggerisce inoltre che, per ogni riunione venga individuato un responsabile organizzativo, che garantisca il numero massimo di persone coinvolte, la durata della riunione, il controllo sul distanziamento tra le persone e l'aerazione finale dell'ambiente.

## **Accesso e uso dei servizi igienici**

- L'accesso ai servizi igienici della scuola è contingentato e presso i locali antistanti non può essere superata la capienza degli stessi.
- Chiunque acceda ai servizi igienici si dispone in una fila ordinata e distanziata, indossando la mascherina e disinfetta le mani con gel igienizzante prima di entrare in bagno.
- L'accesso ai servizi igienici deve essere scaglionato rispettando il numero massimo di persone che possono accedere al locale.
- Prima di accedere al servizio igienico l'utente deve utilizzare il gel disinfettante.
- Tutti sono tenuti a lasciare il servizio pulito.
- Prima di uscire dai servizi, disinfetta le mani con gel igienizzante o le lava nuovamente con acqua e sapone.
- Chiunque noti che i bagni non sono perfettamente in ordine, ha cura di segnalare subito il problema alle collaboratrici e ai collaboratori scolastici e questi provvederanno tempestivamente a risolverlo come indicato dalle norme e dai regolamenti.
- Al fine di limitare assembramenti, l'accesso delle studentesse e degli studenti ai servizi igienici sarà consentito solamente durante l'orario di lezione, previo permesso accordato dall'insegnante, evitando di uscire durante la prima e l'ultima ora di lezione, fatta eccezione per casi particolari.
- Per rendere il più possibile fruibile l'accesso ai bagni, laddove è possibile, ad ogni classe sarà assegnato uno bagno specifico e non potrà recarsi in altri a sua scelta.
- Le collaboratrici e i collaboratori scolastici avranno cura di monitorare la situazione per evitare abusi dei permessi, perdite di tempo strumentali e uso improprio dei bagni.

## **Uso della sala docenti**

- La sala insegnanti può essere regolarmente utilizzata, purchè siano rispettate i principi del distanziamento nel rispetto del principio del distanziamento fisico di almeno 1 m tra tutte le persone che la occupano.
- Resta confermata anche per la sala insegnanti l'applicazione delle altre misure di prevenzione del rischio di contagio da COVID-19, vale a dire l'utilizzo della mascherina

chirurgica, l'arieggiamento frequente dell'ambiente e la presenza di un dispenser di soluzione alcolica (al 60% di alcol).

## **Gestione delle palestre**

I docenti delle attività motorie e sportive effettueranno scelte didattiche e metodologiche che consentano il recupero degli apprendimenti mancati dello scorso anno e garantiranno un'offerta formativa sia teorica che pratica efficace, flessibile e in sicurezza, nel rispetto delle indicazioni normative previste:

- distanziamento fisico (nel caso dell'attività in palestra almeno 2 metri);
- igiene accurata delle mani;
- layout degli spazi e scelta attenta delle attività da proporre;
- pulizia e sanificazione degli ambienti e degli attrezzi utilizzati;
- aerazione.

Verranno, inoltre regolamentati almeno i seguenti aspetti:

- gli orari d'accesso all'impianto, che garantiscano di evitarne l'uso contemporaneo;
- l'utilizzo dei materiali ginnici (palloni, palle mediche, manubri, materassini, ecc.);
- i tempi, i modi e le competenze della pulizia e disinfezione di tutti gli ambienti dell'impianto utilizzati;
- le modalità dell'eventuale stoccaggio di attrezzature e materiali in uso ad un unico soggetto proprietario;
- la gestione dei controlli periodici sulle attrezzature fisse, finalizzati a riscontare eventuali difetti o rotture che ne possono compromettere l'uso in sicurezza;
- la gestione dei presidi di primo soccorso e dell'eventuale defibrillatore.

Verrà introdotto, inoltre, laddove non ancora presente, un apposito Registro, per monitorare l'uso dell'impianto, avere contezza dell'avvenuta pulizia e disinfezione prima dell'utilizzo da parte di un altro soggetto e per eventuali segnalazioni.

## **DISPOSIZIONI RELATIVE A SORVEGLIANZA SANITARIA, MEDICO COMPETENTE, RLS**

Il medico competente collabora con Dirigente Scolastico e con il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al Covid-19. In particolare, cura la sorveglianza sanitaria rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute; riguardo le modalità di effettuazione della sorveglianza sanitaria di cui all'art. 41 del D. Lgs. 81/2008, nonché sul ruolo del medico competente, si rimanda alla nota n. 14915 del Ministero della Salute del 29 aprile 2020. In merito alla sorveglianza sanitaria eccezionale, come previsto dall'art. 83 del DL 34/2020 convertito nella legge n. 77/2020, la stessa è assicurata attraverso il medico competente già nominato per la sorveglianza sanitaria ex art. 41 del D. Lgs. 81/2008; Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti, per tutto il personale scolastico addetto alle emergenze, in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, ove previsto dalla legislazione vigente, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza/antincendio, al primo 18 soccorso). Al rientro degli alunni dovrà essere presa in considerazione la presenza di "soggetti fragili" esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19. Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in

raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.

## **COSTITUZIONE DI UNA COMMISSIONE**

Al fine di monitorare l'applicazione delle misure descritte, questa Istituzione Scolastica, ha costituito un'apposita commissione, denominata "Sicurezza ed Emergenza COVID-19", con il coinvolgimento dei soggetti coinvolti nelle iniziative per il contrasto della diffusione del COVID-19. Tale commissione è presieduta dal Dirigente Scolastico.

## **RISPOSTA A EVENTUALI CASI E FOCOLAI DA COVID-19**

Vengono qui presentati gli scenari più frequenti per eventuale comparsa di casi e focolai da COVID-19.

11.1 Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico, l'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19. Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale. Ospitare l'alunno in una stanza dedicata nell'area di isolamento al piano terra. Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto. Lo studente non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale. Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se la tollera. Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione. Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso. Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa. I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso. Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP. Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico. Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti. Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni

dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni. Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test. In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che lo studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali. 11.2 Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio, deve restare a casa. I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute. Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP. Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico. Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti. Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico.

Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, **in ambito scolastico** assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitare ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico e, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP. Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti. Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico. In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali. Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37.5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, **al proprio domicilio**, deve restare a casa, informare il MMG. e comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico. Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP che provvede all'esecuzione del test diagnostico.

In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19.

Nel caso di un numero elevato di assenze in una classe (es. il 40%) o di insegnanti, il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicarlo al DdP.

Il DdP effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

### **Catena di trasmissione non nota**

Qualora uno studente risultasse a contatto stretto asintomatico di un caso di cui non è nota la catena di trasmissione, il DdP valuterà l'opportunità di effettuare un tampone contestualmente alla prescrizione della quarantena.

### **Studente o operatore scolastico convivente di un caso**

Si sottolinea che qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del DdP, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'alunno in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del DdP in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso.

### **Un alunno o un operatore scolastico risultano SARS-CoV-2 positivi:**

- Effettuare una sanificazione straordinaria della scuola. La sanificazione va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura.
- Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.
- Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
- Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.
- Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.
- Collaborare con il DdP.

In presenza di casi confermati COVID-19, spetta al DdP della ASL competente territorialmente di occuparsi dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti). Per gli alunni ed il personale scolastico individuati come contatti stretti del caso confermato COVID-19 il DdP provvederà alla prescrizione della quarantena per i 14 giorni successivi all'ultima esposizione.

Per agevolare le attività di "tracciamento" il referente scolastico per COVID-19 dovrà:

- fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire l'elenco degli insegnanti che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;
- indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;
- fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o studenti assenti.

### **Elementi per la valutazione della quarantena dei contatti stretti e della chiusura di una parte o dell'intera scuola**

La valutazione dello stato di contatto stretto è di competenza del DdP e le azioni sono intraprese dopo una valutazione della eventuale esposizione. Se uno studente o un operatore scolastico risulta COVID-19 positivo, il DdP valuterà di prescrivere la quarantena a tutti gli studenti della stessa classe e agli eventuali operatori scolastici esposti che si configurino come contatti stretti.

La chiusura di una scuola o parte della stessa dovrà essere valutata dal DdP in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità.

Un singolo caso confermato in una scuola non dovrebbe determinarne la chiusura soprattutto se la trasmissione nella comunità non è elevata. Inoltre, il DdP potrà prevedere l'invio di unità mobili per l'esecuzione di test diagnostici presso la struttura scolastica in base alla necessità di definire eventuale circolazione del virus.

### **Studente o operatore scolastico contatto stretto di un contatto stretto di un caso**

Si sottolinea che, qualora uno studente o un operatore scolastico risultasse contatto stretto di un contatto stretto (ovvero nessun contatto diretto con il caso), non vi è alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal DdP e che quest'ultimo abbia accertato una possibile esposizione.

### **GESTIONE DELLE EMERGENZE** (anche determinate da persone con sintomi COVID-19)

L'attuale situazione emergenziale ed il rischio che una persona accusi sintomi compatibili con il COVID-19 durante la sua permanenza a scuola rendono indispensabile inserire questa sezione nel Protocollo.

Considerando per semplicità i tre ambiti tipici dell'emergenza, il primo soccorso, la lotta antincendio e l'evacuazione, i contenuti del punto sono definibili a partire dai seguenti spunti:

#### **1. Primo soccorso:**

- l'incaricato non deve effettuare la manovra "Guardare – Ascoltare - Sentire" (GAS), ma solo Guardare;
- nel caso sia necessaria la rianimazione, l'incaricato deve effettuare le compressioni toraciche ma non la ventilazione a meno che non si disponga del pallone autoespandibile (Ambu) con mascherina;
- prima di qualsiasi intervento, anche banale, l'incaricato deve indossare una mascherina FFP2 o FFP3 senza valvola e guanti in lattice monouso (l'uso della visiera, oltre alla mascherina, è raccomandabile se l'infortunato è privo di mascherina);
- per l'eventuale misurazione della temperatura corporea della persona infortunata o colpita da malore è preferibile utilizzare sistemi che non necessitano il contatto fisico né l'uso promiscuo di dispositivi (come ad es. i termoscanner);
- utilizzare l'eventuale locale infermeria come ambiente in cui isolare temporaneamente una persona che accusa sintomi compatibili con il COVID-19.

All'interno di ogni edificio è stato individuato un ambiente per l'accoglienza e l'isolamento di eventuali persone che dovessero manifestare una sintomatologia compatibile con il COVID-19, come da planimetrie di ciascun plesso.

Si ricorda infine che, nel caso di presenza a scuola di una persona con sospetto o conferma di contagio da COVID-19, la pulizia e la disinfezione devono essere effettuate secondo quanto indicato nella Circolare MS del 22/02/2020 citata in premessa e i rifiuti prodotti da tali attività, come gli stracci e i DPI monouso impiegati, devono essere raccolti separatamente, trattati ed eliminati come materiale potenzialmente infetto, categoria B (UN 3291).

## 2. Antincendio

Nell'ambito della prevenzione incendi, fino al termine dell'emergenza (per ora fino al 15/10/2020), possono essere effettuati regolarmente i controlli periodici in capo al personale interno, previsti dal Piano antincendio della scuola.

### Evacuazione

Nel caso si renda necessario evacuare una sede scolastica, fermo restando quanto previsto dal Piano d'evacuazione, tutte le persone presenti dovranno uscire dall'edificio indossando la mascherina e mantenendo la distanza di almeno 1 metro da ogni altra persona, sia lungo i percorsi d'esodo interni che esterni, nonché al punto di ritrovo. Se il Piano d'emergenza scolastico prevede altri scenari oltre a quelli citati, si suggerisce di valutare la necessità di integrare questo punto con eventuali modifiche alla loro gestione, tenendo conto dell'attuale contingenza emergenziale e delle nuove regole che essa ha introdotto. Si ricorda inoltre che il personale scolastico addetto alle emergenze può svolgere regolarmente il proprio ruolo, anche nel caso in cui non abbia assolto agli obblighi di aggiornamento periodico previsti dalla normativa vigente (ad es. incaricati di PS e addetti antincendio, ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 43 – 46).

## INFORMAZIONE E FORMAZIONE

Ricordando quanto già detto a proposito dell'importanza di predisporre una comunicazione efficace dei contenuti del Protocollo a tutti i soggetti potenzialmente interessati e la valenza strategica della sua massima pubblicizzazione nonché della condivisione delle regole in esso contenute, questa sezione assume un peso determinante e va curata in modo particolare. Essa deve comprendere la trattazione di quattro ambiti distinti: informazione (ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 36); **comunicazione; formazione, cartellonistica e segnaletica**. Questi quattro ambiti vengono di seguito schematicamente trattati.

### 1. Informazione (ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 36)

- a. **Contenuti:** regole, indicazioni e modalità operative tratte dal Protocollo.
- b. **Destinatari:** personale docente, ATA e studenti;
- c. **Modalità:** trasmissione orale;
- d. **documenti scritti** (brochure, pieghevoli, ecc.).

### 2. Comunicazione

- a. **Contenuti:** regole, indicazioni e modalità operative tratte dal Protocollo; testo completo del Protocollo ufficiale.
- b. **Destinatari:** genitori e altri familiari; allievi; fornitori, manutentori, corrieri o incaricati della consegna di posta o pacchi, formatori, ...

- c. **Modalità:** trasmissione orale (ad es. incontri con le famiglie, l'insegnante nei confronti dei propri allievi, durata: 1 - 2 ore); documenti scritti (brochure, pieghevoli, pubblicazione sul sito della scuola).
3. **Formazione** (anche ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 37)
- a. **Contenuti:** nozioni base sul virus SARS-CoV-2, sulla malattia COVID-19 e sul concetto di "contatto stretto"; obiettivi generali del Protocollo (perché un Protocollo, chi contribuisce alla sua definizione, ecc.); regole, indicazioni e modalità operative tratte dal Protocollo (per il personale scolastico, per le famiglie e gli allievi); spiegazioni in ordine ai principali concetti cardine contenuti nel Protocollo (ad es. perché il distanziamento fisico, l'uso della mascherina, la disinfezione, l'aerazione, ecc.); caratteristiche delle mascherine e modalità operative per il loro utilizzo; focus sulla sorveglianza sanitaria e i lavoratori/allievi fragili; focus sulla gestione dei casi sintomatici a scuola; ruolo e funzioni del Referente scolastico per il COVID-19; come trasferire i contenuti del Protocollo agli allievi (solo per il personale docente).
- b. **Destinatari:** personale docente e ATA.

## CARTELLONISTICA E SEGNALETICA

Elementi informativi appartenenti a questa categoria sono:

- I **cartelli** recanti norme comportamentali generali e specifiche desunte dal Protocollo, posti in prossimità delle porte d'accesso di ogni sede scolastica e nei luoghi di maggior transito;
- il **decalogo** delle regole di prevenzione fornite dal MS, posti in più punti di ogni sede scolastica;
- il **manifesto** del MS sulle corrette modalità di lavaggio delle mani;
- i **pittogrammi** per ricordare il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro;
- la **segnaletica** orizzontale messa in opera per regolamentare gli spostamenti interni agli edifici.

Per la tempistica dell'informazione e della formazione in presenza segue:

- informazione degli studenti all'inizio delle lezioni;
- formazione del personale docente e ATA – prima dell'inizio delle lezioni;

## MASCHERINE, GUANTI E ALTRI DPI

Si ritiene indispensabile suddividere questa sezione in due parti, la prima indirizzata al personale scolastico e la seconda alle famiglie e agli allievi/studenti, anche considerando l'impiego dei suoi contenuti in momenti di informazione/comunicazione.

### a) Personale scolastico

Per il personale scolastico si considereranno i seguenti elementi: situazioni in cui è obbligatorio l'uso della mascherina chirurgica fornita dalla scuola (ad es. in tutte le situazioni dinamiche all'interno dell'edificio scolastico); casi in cui è possibile abbassare la mascherina (ad es. in tutte le situazioni statiche in cui è possibile garantire il distanziamento di almeno 1 metro tra le persone); casi in cui la mascherina chirurgica non è obbligatoria (ad es. insegnanti di sostegno e OSS che

interagiscono con allievi con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina); divieto di usare mascherine tipo FFP2 e FFP3 con valvola; casi in cui a mascherina chirurgica va sostituita con altra tipologia, fornita dalla scuola (ad es. durante attività lavorative per le quali la valutazione dei rischi individua la necessità di indossare appositi DPI); casi in cui è obbligatorio (o facoltà) indossare guanti in lattice monouso forniti dalla scuola (ad es. durante gli interventi di primo soccorso); casi in cui è facoltà indossare la visiera fornita dalla scuola o, previa autorizzazione, di propria dotazione (ad es. insegnanti di sostegno e OSS che interagiscono con allievi con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina, insegnanti dell'infanzia).

#### **b) Famiglie e allievi/studenti**

Per gli allievi/studenti si considereranno i seguenti elementi: situazioni in cui è obbligatorio l'uso della mascherina di propria dotazione, chirurgica o "di comunità" (ad es. in tutte le situazioni dinamiche all'interno dell'edificio scolastico); casi in cui è possibile abbassare la mascherina (ad es. in tutte le situazioni statiche in cui è possibile garantire il distanziamento di almeno 1 metro tra le persone); casi in cui la mascherina non è obbligatoria (ad es. allievi con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina); casi in cui è obbligatorio l'uso della mascherina chirurgica fornita dalla scuola; divieto di usare mascherine tipo FFP2 e FFP3 con valvola; casi in cui a mascherina chirurgica va sostituita con altra tipologia (ad es. durante attività laboratoriali per le quali la valutazione dei rischi individua la necessità di indossare appositi DPI). Inoltre, in questo punto è importante ricordare che: è vietato l'uso promiscuo di mascherine e guanti, nonché il loro riutilizzo se dismessi il giorno precedente; le visiere vanno periodicamente disinfettate; mascherine e guanti dismessi vanno smaltiti secondo le modalità previste dall'ISS.

Il presente documento, redatto dalla Commissione Sicurezza di Istituto, è notificato in data odierna: al DSGA per quanto di competenza al personale docente al personale ATA agli alunni alle famiglie agli interessati e pubblicato sul sito della scuola [www.icscasalvelino.edu.it](http://www.icscasalvelino.edu.it).

Il presente documento potrà subire modifiche e/o integrazioni in base alle necessità organizzative che interverranno nel corso dell'anno scolastico.